

## **La SVOC sei tu!**

A rinnovo delle cariche sociali, per il mandato 2012-2013, ho accettato di candidare alla carica di Presidente della SVOC, e ritengo doveroso far conoscere il mio pensiero e le opinioni ai soci perché possano prendere visione di quanto espongo.

Per poter fare questo, è necessario collegarci alla riunione annuale di gennaio 2011, dove i soci hanno votato e approvato il bilancio preventivo per lo stesso anno, restando fermo l'obiettivo di rinnovo della concezione demaniale a lungo termine (25 anni) che tutti auspicano, ritengo che dovremmo ritornare alle origini, quando i soci si sentivano orgogliosi di far parte della SVOC, partecipando attivamente alla vita della società.

Oggi l'interesse è solo per il posto barca, i soci sono dimezzati e gli ormeggi raddoppiati, per il prossimo anno ci sono persone che non rinnovano il tesseramento, evidentemente la società non si cura di tutti i soci allo stesso modo ma prevalentemente della vela, senza dubbio un settore molto importante. Il settore barche a motore è un reparto che deve essere valutato e coinvolto nelle attività sportive e sociali, le autorità navali tendono a giustificare le partecipazioni di questi natanti al canone sociale ridotto, dove sono finiti i "motorsailer" e le sue regate?

Forse trascuriamo i fondatori, che se ne sono andati e hanno lasciato il segno del loro passaggio, in parte molto anziani o quasi, che non hanno più la barca, ma hanno fatto parte del contesto della società, desiderano passare parte del loro tempo libero dove un tempo erano protagonisti, persone che un tempo hanno ricoperto all'interno della società cariche importanti, ora desiderano vivere i loro giorni sereni tra amici. Ogni elezione, i soci tendono eleggere un Presidente che trovi sponsor o qualsiasi finanziamento che possa migliorare le condizioni o interventi straordinari della società, purtroppo a volte bisogna ricorrere ad un termine che oggi è molto di moda "governo tecnico" che comporta un aumento di qualche cosa, ma sempre un aumento è.

Io ho accennato le origini, perché nessuno ritiene di voler trasformare il nostro ambiente in una società nautica di classe superiore, dovremmo poter gestire il tutto con le nostre forze, cercando di reperire finanziamenti per gli interventi straordinari, quali impianti, banchine, parcheggi ecc....

Ho accennato alle origini, perché pensando al passato ci aiuta ad affrontare il futuro.

### **Perché ricordare:**

La SVOC destinata fin dalle origini all'accoglienza, all'istruzione ed all'educazione sportiva di tutti gli appassionati del mare, dotata di poche umili strutture e mezzi, si trova oggi a decine di anni dalla fondazione, ad essere una realtà complessa, articolata, viva e vivace, centro educativo e socio-sportivo per centinaia di giovani ed adulti, donne e anziani, arricchita nelle strutture e negli spazi, profondamente inserita nella realtà sociale del Territorio per il quale resta un valido punto di riferimento di iniziative a favore di tutti.

Rivisitare il cammino percorso di tutto il passato, e sentito non solo come bisogno del cuore, ma ancor più come un dovere di coscienza:

- per riconoscere i benefici che un appassionato volontariato ha operato nel corso di questi anni e rendergli la nostra lode;
- per sottolineare eventi e attività particolarmente significative, per dire delle mete raggiunte con sacrificio e del mirabile e provvidenziale sviluppo della società;
- per riproporre all'affetto di tanti, il volto dei soci passati e presenti, i momenti più belli a testimonianza del lavoro e dell'attività per lo sviluppo del complesso sociale;
- per rinnovare la riconoscenza verso tante persone che operano nell'anonimato la cui generosa presenza e amicizia affettuosa, hanno permesso che la SVOC- in decenni tutt'altro che facili, crescesse e sviluppasse nella sua opera educativa, per aprire ancora lo sguardo su prospettive future e partire con fiducia verso gli altri traguardi. Dopo aver scorso quanto detto, mi pare quasi difficile tentare un bilancio della storia di questa società, tanto essa è ricca di realizzazioni, oggi questa storia viva, illumina il futuro del nostro cammino e ne alimenta ancor di più la speranza e la gioia di vivere.